

Codice A1814B

D.D. 19 febbraio 2024, n. 353

R.D. 523/1904 - P.I. n. 1522 - Torrente Curone - Autorizzazione idraulica per lavori di pulizia/ripristino della confluenza nel torrente Curone di fossato di scolo in terra per scarico acque bianche in Comune di Brignano Frascata (AL). Richiedente: Unione Montana Terre Alte - Comune di Brignano Frascata (AL).



ATTO DD 353/A1814B/2024

DEL 19/02/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: R.D. 523/1904 - P.I. n. 1522 – Torrente Curone - Autorizzazione idraulica per lavori di pulizia/ripristino della confluenza nel torrente Curone di fossato di scolo in terra per scarico acque bianche in Comune di Brignano Frascata (AL). Richiedente: Unione Montana Terre Alte - Comune di Brignano Frascata (AL).

L'Unione Montana Terre Alte, con sede in via Umberto I n. 35 – 15060 Cantalupo Ligure (AL), con nota prot. n. 40 del 15.01.2024 (acquisita agli atti di questo Settore in pari data con prot. n. 1545) ha presentato istanza per conto del Comune di Brignano Frascata per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per "*Lavori di pulizia/ripristino della confluenza nel torrente Curone di n. 2 fossati di scolo in terra per scarico acque bianche*", interventi previsti nel progetto relativo a lavori di "*Sistemazione versante in frana e regimazione acque meteoriche a salvaguardia del versante a monte del concentrico di Brignano Frascata*" le cui spese di progettazione sono state finanziate con Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 maggio 2021 con un contributo di cui all'art. 1 commi da 51 a 58 della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Poiché nel progetto generale sono previsti lavori che interessano anche la sponda e l'area demaniale golenale in sinistra idrografica del corso d'acqua pubblico denominato torrente Curone, iscritto al n. 4 dell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria, è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904.

All'istanza, inviata telematicamente tramite PEC dall'Unione Montana Terre Alte, sono allegati gli elaborati progettuali in formato digitale, a firma dell'Ing. Roberto SPERANDIO, con studio tecnico in Cuneo, iscritto all'Albo degli Ingegneri – Sezione A di Cuneo al n. 1243, in base ai quali è prevista la realizzazione degli interventi di cui trattasi.

Il Comune di Brignano Frascata ha approvato il progetto definitivo all'interno del quale sono previsti i lavori in oggetto con Deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 15.11.2023, che è

stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente proponente per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 15.11.2023.

Trattandosi di una richiesta di autorizzazione idraulica avanzata da un ente locale per la realizzazione di lavori di pubblica utilità, non si è provveduto ad effettuare le pubblicazioni di rito dell'avviso di presentazione dell'istanza.

Le opere previste in progetto che interferiscono con il torrente Curone sono costituite dai tratti terminali dei n. 2 fossati di scolo in terra che recapitano e scaricano le acque bianche provenienti dall'abitato nel torrente Curone.

In data 08.02.2024 è stato effettuato un sopralluogo da parte di funzionario del Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

Durante il sopralluogo in loco si è rilevato che il tracciato previsto per il fossato ubicato più a sud, indicato come "Tratto 0" nella planimetria degli interventi, interferisce con il manufatto in calcestruzzo esistente con funzione di protezione dell'area edificata retrostante e che si estende in sponda idrografica sinistra del torrente Curone, a partire dal ponte per loc. Frascata verso valle per circa 600 metri.

L'apertura di un varco nel manufatto di difesa per il passaggio del fossato andrebbe a costituire una criticità idraulica che non è stata valutata in progetto e non sono stati previsti gli accorgimenti tecnici necessari a garantire il mantenimento della funzione protettiva dell'opera di difesa esistente.

Pertanto non si ritiene ammissibile l'attraversamento di tale manufatto con il fossato e si dovrà valutare una soluzione di tracciato alternativa quale ad esempio l'adeguamento ed il potenziamento del fossato di scolo esistente che costeggia la strada a tergo della difesa spondale e che recapita le acque a valle in corrispondenza dell'altro fossato previsto in progetto.

Ritenuto che, a seguito del sopralluogo e dall'esame della documentazione progettuale allegata all'istanza, è ammissibile il solo intervento di pulizia/ripristino del fossato ubicato più a nord, nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Curone e dei dissesti che lo contraddistinguono, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sottoriportate e delle condizioni riportate nella parte dispositiva del presente provvedimento:

1. è vietata l'apertura di un varco nel manufatto di difesa esistente per il passaggio del fossato indicato come "Tratto 0" nella planimetria degli interventi e dovrà essere valutata una soluzione di tracciato alternativa che non interferisca con le opere di difesa idraulica esistenti;
2. in fronte all'uscita del fossato ubicato più a nord dovrà essere creata un'ampia zona privilegiata di deflusso mediante la movimentazione del materiale alluvionale in alveo in modo da garantire lo scorrimento non concentrato delle acque scaricate verso l'asse del torrente Curone;
3. è vietato innalzare le sponde del fossato di scolo rispetto al piano campagna con l'utilizzo del materiale risultante dall'adeguamento delle sezioni di deflusso;
4. il materiale derivante dal taglio della vegetazione all'interno del fossato dovrà essere prontamente allontanato dall'area di possibile esondazione del torrente Curone.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 *"Disciplina del sistema dei*

controlli interni e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361", constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 17 della Legge Regionale n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- Legge Regionale n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- regolamento regionale D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14".;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, il Comune di Brignano Frascata, ad eseguire i lavori di pulizia/ripristino della confluenza nel torrente Curone di un fossato di scolo in terra per scarico acque bianche, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni tecniche riportate in premessa e delle seguenti condizioni:

1. gli interventi devono essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. durante i lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbose o piene del corso d'acqua;
4. i lavori in argomento dovranno essere realizzati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 3 (tre) a far data dalla presente Determinazione, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una

diversa tipologia d'intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto autorizzato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione sarà considerata decaduta ed occorrerà procedere con una nuova richiesta di autorizzazione. I lavori, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

5. il richiedente è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. e ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
6. premesso che le lavorazioni in sponda ed in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
7. il Comune di Brignano Frascata dovrà comunicare al Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti, a mezzo posta certificata, al seguente indirizzo *tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it* l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il comune dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni avute;
8. la presente autorizzazione ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;
9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
10. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dei manufatti realizzati, dell'alveo e delle sponde, nei tratti in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
11. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario, o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, nei limiti che competono allo scrivente Settore, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
13. il Comune di Brignano Frascata, dovrà ottenere prima dell'inizio dei lavori, ogni eventuale ulteriore autorizzazione/parere che si rendessero necessari secondo le vigenti norme, in particolare dovrà acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006, da parte dell'Ufficio Tecnico Faunistico Provinciale ed Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria.

Con il presente provvedimento è implicitamente autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi ai sensi dell'art. 26 comma 2 del Regolamento regionale n. 10/R del 16.12.2022.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE
Roberto IVALDI

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa